



Bologna, lì data del protocollo

DETERMINAZIONE

Oggetto: proroga tecnica del contratto relativo al servizio di telefonia mobile per 12 mesi presso la Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia (TM8_UTABB_M2M_60GB_INCR - Utenze in abbonamento - M2M - 60 G - Plafond dati) per garantire l'accesso da remoto agli apparati ed alla strumentazione di controllo del Radiotelescopio di Noto, in caso di guasto sulla rete GARR, acquisito mediante ordine diretto di acquisto (ODA) numero 6833425 del 08/06/2022 alla TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Milano nella Via Gaetano Negri n. 1, Partita IVA IT00488410010, Codice Fiscale 00488410010, in adesione alla Convenzione Consip attiva denominata "Telefonia mobile 8" - Lotto unico, aggiudicatrice della relativa Convenzione, fino al 23 giugno 2024.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42/2018 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF, approvato con Delibera del CDA n° 44 del 21 giugno 2012 entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con Deliberazione del CdA n° 84/2013 del 19 dicembre 2013, con Deliberazione del CdA n° 28/2015 del 16 dicembre 2015, con Deliberazione del CdA n° 107/2016 del 19 ottobre 2016 e con Deliberazione del CdA n° 21/2021 del 29 aprile 2021;
- VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, Contabilità ed Attività Contrattuale dell'INAF pubblicato sul S.O. n.185 alla G.U. serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del 29 dicembre 2022 numero 127 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio annuale di previsione dello Istituto Nazionale di Astrofisica, relativo all'Esercizio finanziario 2023;
- VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica n. 13 del 31 marzo 2021 di approvazione del Piano Integrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il triennio 2021-2023 comprensivo del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 16 del 17/05/2016 e in particolare l'Appendice sulle "Norme di contenimento della spesa pubblica per le Amministrazioni centrali dello Stato adottate con disposizioni entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015



- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50";
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;
- ATTESO a decorrere dal 1° luglio 2023, le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 226 comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;
- VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- VISTO D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati");
- VISTO D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- VISTO il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2016 e la comunicazione del 3 maggio 2016 dell'ANAC con la quale, sentita l'Avvocatura



Generale dello Stato, dichiara che le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016 avente ad oggetto “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016” in relazione alla normativa da applicare per alcune procedure di affidamento disciplinate dall’abrogato D. Lgs. n. 163/2006, all’operatività di alcune norme introdotte dal D. Lgs. n. 50/2016 e al periodo transitorio relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Codice;
- VISTO l’art. 36 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è previsto che l’ANAC con proprie linee guida stabilisca le modalità di dettaglio per l’applicazione della normativa suddetta;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 8 giugno 2016 avente ad oggetto “Questioni interpretative relative all’applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 nel periodo transitorio”;
- VISTO Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione dal 1° Gennaio 2022;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 2 del 21/09/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruoli e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTA la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 “Linee guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”, nella quale si chiarisce che “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO l’articolo 1, comma 4 del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo



la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto “Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema del sopralluogo obbligatorio nella fase della manifestazione di interesse nelle procedure negoziate”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 5 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 22 marzo 2017 avente ad oggetto “Chiarimenti sull’iscrizione all’Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto “Istruzioni operative per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l’estrazione dei commissari”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9 gennaio 2019 avente ad oggetto “Differimento dell’operatività dell’Albo dei Commissari di gara di cui all’articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2019 avente ad oggetto “Differimento dell’operatività dell’Albo dei Commissari di gara di cui all’articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019 avente ad oggetto “Sospensione dell’operatività dell’Albo dei commissari di gara di cui all’articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 luglio 2019 avente ad oggetto “Pubblicazione del testo integrale dei contratti di acquisto di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro in esecuzione del Programma biennale, e dei suoi aggiornamenti, dopo l’abrogazione dell’art. 1, comma 505, della legge di stabilità 2016, operata dall’art. 217 del Codice dei contratti pubblici”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 6 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 7, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016”;
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;



- VISTE le Linee Guida ANAC n. 10, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 12, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento dei servizi legali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 13, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 maggio 2019 "Chiarimenti in ordine alle Linee guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 14, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato";
- VISTE Linee Guida ANAC n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019 "Compatibilità clausole del Bando-tipo n. 1 con il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, come novellato dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55";
- VISTE le Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013. Art. 5-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTE le prime Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti "Indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è previsto che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 marzo 2018, sull'entrata in vigore dell'obbligo del DGUE in formato elettronico a partire dal 18 aprile 2018;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, recante il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del



programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;

- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", in vigore dal 30 maggio 2018;
- VISTA la Delibera ANAC 6 giugno 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", in vigore dal 29 giugno 2018;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro" nel quale si precisa che "L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici";
- VISTA la nota prot. n. 8291/19 del 18/12/2019 della Direzione Generale dell'INAF avente per oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 ottobre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG, di trasmissione dei dati e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per i regimi particolari di appalto di cui alla Parte II, Titolo VI, del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020 concernente l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTO l'avviso dell'ANAC in merito alla riattivazione contributo di gara dal 1° gennaio 2021;
- VISTA Delibera ANAC n. 621 20 dicembre 2022 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023";
- VISTA la Delibera n. 344 del 22 aprile 2020 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Parere in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti";
- VISTA la Legge n. 241/1990 e in particolare l'art. 1 - comma 1 e l'art. 3;
- VISTO il D.L. n. 95 del 06.07.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", convertito in Legge n.135 del 07.08.2012, che dispone per le pubbliche



amministrazioni l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

- VISTO il D.L. n. 25 del 17.03.2017 "Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio, nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti", convertito in Legge n. 49 del 20.04.2017;
- VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" come convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- VISTA la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";
- VISTA la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- VISTO il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- VISTO D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", come convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica";
- VISTO il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- VISTO D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, contenente la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Delibera del C.d.A. dell'INAF n. 34/2023 del 22 giugno 2023, con la quale il Dottore Gianfranco Brunetti è stata designato quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;



- VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 28/2023 del 3 luglio 2023, con il quale il Dottore Gianfranco Brunetti è stata nominato quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;
- VISTA la determina del Direttore Generale dell'INAF n. 76/2023 del 3 luglio 2023, con la quale si conferisce l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna Dottore Gianfranco Brunetti per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;
- VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 marzo 2020;
- VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'art. 1 comma 2 lettera a);
- VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- VISTO il Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2022, n. 25;
- VISTO il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", come convertito, con modificazioni, in Legge 19 maggio 2022, n. 52;
- VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", come convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", come convertito, con modificazioni, in Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- CONSIDERATO che il contratto relativo al servizio di telefonia mobile per 12 mesi presso la Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia (TM8_UTABB_M2M_60GB_INCR - Utenze in abbonamento - M2M - 60 G - Plafond dati) per garantire l'accesso da remoto agli apparati ed alla strumentazione di controllo del Radiotelescopio di Noto, in caso di guasto sulla rete GARR, acquisito mediante ordine diretto di acquisto (ODA) numero 6833425 del 08/06/2022 alla TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Milano nella Via Gaetano Negri n. 1, Partita IVA IT00488410010, Codice Fiscale 00488410010, in adesione alla Convenzione Consip attiva denominata "Telefonia mobile 8" - Lotto unico, aggiudicatrice della relativa Convenzione, sarebbe scaduto il 30/06/2023;



- ATTESO** che in data 31/03/2023 la Convenzione Consip attiva denominata “Telefonia mobile 8” - Lotto unico è stata prorogata al 16 novembre 2023 e che per gli Ordinativi (ODA) emessi dal 17/05/2021 al 16/11/2022 i contratti avranno durata sino al termine della Convenzione stessa, ossia il 16/11/2023 e che le Amministrazioni che hanno già aderito non dovranno fare nessuna attività di proroga, come da comunicazione pubblicata sul portale <http://www.acquistinretepa.it> del MEPA;
- VISTA** la propria Determinazione n° 152 del 03/05/2023 di proroga dal **1 luglio 2023 al 16 novembre 2023** del contratto relativo al servizio di telefonia mobile per 12 mesi presso la Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia (TM8_UTABB_M2M_60GB_INCR - Utenze in abbonamento - M2M - 60 G - Plafond dati) **per garantire l'accesso da remoto agli apparati ed alla strumentazione di controllo del Radiotelescopio di Noto, in caso di guasto sulla rete GARR**, acquisito mediante ordine diretto di acquisto (ODA) numero 6833425 del 08/06/2022 alla TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Milano nella Via Gaetano Negri n. 1, Partita IVA IT00488410010, Codice Fiscale 00488410010, in adesione alla Convenzione Consip attiva denominata “Telefonia mobile 8” - Lotto unico, aggiudicatrice della relativa Convenzione, che scadeva 30/06/2023;
- ATTESO** che la Convenzione Consip denominata “Telefonia mobile 9” non è ancora attiva;
- CONSIDERATO** che il contratto relativo al servizio di telefonia mobile per 12 mesi presso la Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia (TM8_UTABB_M2M_60GB_INCR - Utenze in abbonamento - M2M - 60 G - Plafond dati) **è necessario per garantire l'accesso da remoto agli apparati ed alla strumentazione di controllo del Radiotelescopio di Noto, in caso di guasto sulla rete GARR**;
- RITENUTO** di dover prorogare detto contratto fino all'attivazione della Convenzione Consip denominata “Telefonia mobile 9” e comunque non oltre 12 mesi dalla prima scadenza (23/06/2024);
- VISTA** la circolare prot. n. 0045113 del 18/11/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti avente per oggetto “decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- RITENUTO** che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla competenza del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- VERIFICATA** la disponibilità finanziaria presente nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.06.03.03 “Radiotelescopio Noto” - Capitolo 1.03.02.05.002 “Telefonia mobile”;
- VISTO** il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e in particolare l'art. 31 comma 2 che recita: “Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza necessità di ulteriori atti, costituiscono impegno sui relativi stanziamenti le risorse impiegate:
- per il trattamento economico tabellare già attribuito al dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;
- per le obbligazioni assunte in base a contratti o disposizione di legge.
- ATTESO** che la disponibilità finanziaria nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.06.03.03 “Radiotelescopio Noto” - Capitolo 1.03.02.05.002 “Telefonia mobile” sarà garantita dal



Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024, con imputazione della spesa nell'esercizio in cui le obbligazioni saranno esigibili;

VISTO il CIG 782331756B assegnato al Lotto unico della Convenzione Consip attiva denominata "Telefonia mobile 8";

DETERMINA

- di prorogare dal **17 novembre 2023** fino all'attivazione della Convenzione Consip denominata "Telefonia mobile 9" e comunque non oltre 12 mesi dalla prima scadenza (23/06/2024) il contratto relativo al servizio di telefonia mobile per 12 mesi presso la Sede di Noto dell'Istituto di Radioastronomia (TM8_UTABB_M2M_60GB_INCR - Utenze in abbonamento - M2M - 60 G - Plafond dati) **per garantire l'accesso da remoto agli apparati ed alla strumentazione di controllo del Radiotelescopio di Noto, in caso di guasto sulla rete GARR**, acquisito mediante ordine diretto di acquisto (ODA) numero 6833425 del 08/06/2022 alla TELECOM ITALIA SPA con sede legale in Milano nella Via Gaetano Negri n. 1, Partita IVA IT00488410010, Codice Fiscale 00488410010, in adesione alla Convenzione Consip attiva denominata "Telefonia mobile 8" - Lotto unico, aggiudicatrice della relativa Convenzione, che scadrà il prossimo 16/11/2023;
- la durata del contratto potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 per il tempo strettamente necessario a garantire l'eventuale migrazione delle utenze alla successiva edizione dell'iniziativa Consip per servizi analoghi di telefonia mobile così da assicurare la continuità dei servizi;
- di provvedere ad impegnare la spesa per il servizio di cui all'oggetto, sul C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.06.03.03 "Radiotelescopio Noto" - Capitolo 1.03.02.05.002 "Telefonia mobile" del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024, con imputazione della spesa nell'esercizio in cui le obbligazioni saranno esigibili;
- di autorizzare la spesa per il servizio di cui all'oggetto, sul C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.06.03.03 "Radiotelescopio Noto" - Capitolo 1.03.02.05.002 "Telefonia mobile" nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023
- CIG Derivato n. Z8836B16C8;
- modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione.

FG

Il Direttore
Dott. Gianfranco Brunetti
(firmato digitalmente)